



Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

Raimondo Chiricozzi

AICS Commissione Nazionale Ambiente, AICS Comitato Provinciale Viterbo, Coordinamento Bonifica Armi Chimiche, Comitato per la riapertura della ferrovia Civitavecchia Capranica Orte e per lo sviluppo economico della Toscana

Regione Lazio 9-10-11 novembre 2021

Abbiamo elencato nei criteri di esclusione immediata, i criteri di approfondimento, altre osservazioni ed infine è stata redatta la matrice multicriteri.

Fra questi il fatto che le aree in questione interessano il Bio Distretto della Via Amerina e delle Forre. Insistono in gran parte sul Comune di Corchiano primo Comune per raccolta differenziata della Regione Lazio, che fa parte di uno dei più importanti distretti industriali della Regione. Infine il territorio è per la produzione del nocciolo un'eccellenza italiana che va tutelata e migliorata rispetto le questioni ambientali. Costruire qui un deposito nazionale di rifiuti radioattivi rappresenta una follia perversa.

Il Comune di Corchiano è nella Regione Lazio che per numero di abitanti è la seconda d'Italia. Nella Regione Lazio ci sono ben 10 aeroporti, di 2 di livello internazionale. Il Porto di Civitavecchia è il secondo Porto crocieristico europeo.

Inoltre, poco distante dai siti proposti sono presenti i principali poli logistici del Centro Italia di: Fiano Romano, Monterotondo, Passo Corese con i principali hub dei principali spedizionieri, della multinazionale Amazon e l'interporto di Orte.

Le aree VT-12 e VT-16 distano: - circa 42-50 km dalla nostra Capitale; - 49 km dalla Basilica di San Pietro in Vaticano (VT-16); - 49,6 km dalla Quirinale, - 48,5 km da Piazza del Popolo (VT-16); - 50 km dai principali Ministeri pubblici dello Stato Italiano; - 4 km dal fiume Tevere che attraversa poi da est ad ovest tutta Roma. Distano appena 4,78 km dalla principale dorsale Nord-Sud dell'Italia: L'autostrada del Sole e 3,7 km dalla linea ferroviaria ad Alta Velocità Milano-Napoli. - dista dalla sorgente "Le Capore" (4,2 metri cubi al secondo) dell'acquedotto "Peschiera-Capore" 35 km (VT-16), gestito da Acea Spa e anche uno degli acquedotti più grandi al mondo per acque sorgive ed alimenta l'85% delle utenze della Capitale. Distano circa 24 km dal Lago di Bracciano che alimenta l'acquedotto di Bracciano gestito da Acea Spa. Distano circa 17 km dal Lago di Vico che alimenta gli acquedotti dei Comuni di Ronciglione e Caprarola.

Il progetto di deposito indica una vita utile di 300 anni. In questo arco di tempo così lungo uno o più incidenti con fuoriuscita di materiale radioattivo sono altamente probabili. In questo caso le conseguenze per l'Italia potrebbero essere disastrose, con ampie zone ad alta densità abitativa, che potrebbero essere investite da radioattività persistente, con la principale via di comunicazione del Paese Nord-Sud, che potrebbe risultare non agibile per lungo tempo e importanti acquedotti potrebbero essere compromessi. E' soprattutto per tali motivi che nel resto d'Europa i depositi di rifiuti radioattivi sono stati posizionati in aree marginali, non certo nelle regioni più popolate.

Le osservazioni contestano alla SOGIN lo studio del 2011 sul numero di residenti entro i 10 km delle aree in questione, perché datato e poiché non tiene in considerazione l'incremento demografico e le conseguenze che derivano dal trasporto di residui radioattivi sulla viabilità ed infine perché la SOGIN inserendo le aree VT16 e VT 12 ha applicato la distanza di 1 Km .

Lo studio presentato dalle associazioni evidenzia l'assurdità della collocazione proposta dalla SOGIN di tale deposito in zone vulcaniche distando le aree indicate a breve distanza dal vulcano attivo "Colli Albani" e dal sistema vulcanico quiescente Cimini-Vico che presenta molte bocche eruttive, alcune sono a circa 3/4 Km dalle aree indicate contrariamente a quanto afferma la SOGIN. L'area del complesso vulcanico Vicano-Cimino è inoltre a tutt'oggi interessata da molte manifestazioni idrotermali che ci indicano che il sistema è dinamico ed in generale l'area vicina non ha ancora raggiunto un definitivo equilibrio.

Si è passato poi all'esame della sismicità, i fenomeni di fagliazione, così come osservati dall'ISPRA; il contrasto della proposta di collocazione del deposito con il Piano territoriale paesistico della Regione Lazio e dei vincoli idrogeologici, paesistici, ambientali; il contrasto con il PTPR e con il documento "Piano di gestione del rischio di alluvioni" dell'autorità di Bacino del Fiume Tevere che evidenziano in queste aree rischi da frane e inondazioni.

TAVOLE



- Vulcanismo alkali-potassico**
- Distretto vulcanico del Vulturno (0.8-0.15 Ma), con la depressione vulcano-tettonica del Lago di Bolsena.
 - Distretto vulcanico di Vico (0.6-0.1 Ma), con una caldera sommitale.
 - Distretto vulcanico del Sabotia (0.6-0.3 Ma), con la depressione vulcano-tettonica del Lago di Bracciano.
 - Distretto vulcanico dei Colli Albani (0.6 Ma - quaternario), con una caldera sommitale.
- Vulcanismo acido**
- Distretto vulcanico dei Cimini (1.4-0.3 Ma), con domi di lava silicica.
- Successioni sedimentarie**
- Depositi marini e continentali (da fluviali a litorali), Pliocene superiore-Olocene.
 - Depositi marini terrigeni (torbidi anerece o pelitici), Pliocene superiore-Piacene inferiore.
 - Sedimenti marini di scarpata continentale ("successione umbro-sabina"), Miocene-Miocenico.
 - Sedimenti marini di piattaforma carbonatica ("successione laziale abruzzese"), Mesozoico-Cenozoico.
 - Sedimenti di "soglia" (margini) della piattaforma carbonatica: resti di organismi costruttori (coralli ecc.).
 - Sedimenti marini pelagici ("successioni di tipo ligure e toscane"), Cretaceo-Miocene.

<http://www.retemuseiuniversitari.unimore.it/site/home/paesaggi/dal-mare-al-colosseo-storie-di-paesaggi-di-animali-e-di-uomini/articolo160034836.html>

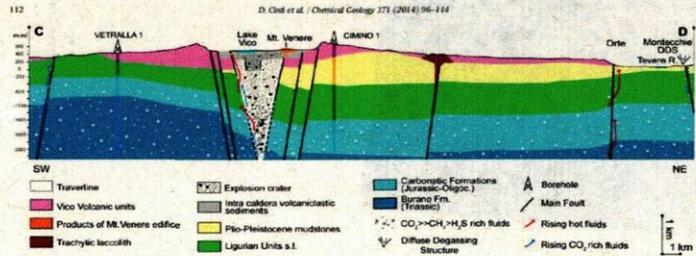


Fig. 17. Interpretative geological-hydrogeological cross-section of the study area. A reconstructed residual gravity anomaly profile is shown in the lower panel.

Supplementary data to this article can be found online at <http://dx.doi.org/10.1016/j.chemgeo.2014.02.005>.

Acknowledgments

Barbetti, F., Carapozza, M.L., Rinaldi, M., Turchetti, L., 2007. Gas blowout from shallow boreholes at Frascati (Rome): induced hazard and evidence of deep CO₂-degassing on the Tyrrhenian margin of central Italy. *J. Volcanol. Geotherm. Res.* 165, 17-31.

Barbetti, M., Maci, U., Tolomei, L., 1979. Origin and distribution of strontium in the marbles of Latium (central Italy). *Chem. Geol.* 24, 181-188.

Ravelli, A., Bertin, G., Bismasone, G., Cappetti, G., Fardolini, A., 2000. Recent deep degassing results at the margins of the Larderello-Toscana geothermal system. *Proc.*



Preliminary and detailed design for the rehabilitation of a railway link between Civitavecchia Port and TEN-T Priority Axis no. 1 in Orte

2007-IT-91506-S

Member States involved:

Italy

Implementation schedule

Start date: September 2008

End date: September 2010

Implementing body:

Government of Lazio Region

Budget:

Regional budget: €600,000

Other contributors: €400,000

Total project cost covered by this Decision:

€2,000,000

EU contribution:

€1,000,000

Percentage of EU support:

Studies: 50%

Additional information:

European Commission, DG MOVE

http://ec.europa.eu/dg/transport/index_en.htm

Trans-European Transport Network

Executive Agency (TEN-T EA)

<http://ec.europa.eu/tentea>

Beneficiary & Implementing body:

Government of Lazio Region

www.regione.lazio.it



Source: TEN-T Executive Agency

This project concerns a study looking at how to improve the former rail connection between the Civitavecchia Port (a category A seaport located 70 km to the north of Rome) and Priority Project 1 (Railway Axis Railway axis Berlin-Verona/Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo) in Orte, where a large new logistics centre is under construction. It aims to allow a better connection of the Motorways of the Sea pole Civitavecchia towards the hinterland.

The study is to be implemented by the Government of Lazio Region - Assessorato alla Mobilità, in a public-private partnership with two project promoters: Civitavecchia Port Authority and Orte Logistic Centre.

State of progress on 31 December 2010:

The preliminary design of the railway upgrade was under assessment by the Lazio Region for approval, which, once received, will lead to the detailed design phase.

Le aree indicate sono attraversate dalla Ferrovia ex Roma Nord interessata a lavori di ammodernamento e di raddoppio e tangenzialmente dalla Ferrovia Civitavecchia Capranica Orte inserita nell'elenco delle ferrovie turistiche legge 128/2017 e nel Piano della Mobilità della Regione Lazio per il ripristino al servizio Merci e viaggiatori. Pertanto è priva di fondamento l'affermazione della Sogin che questa ultima sia ormai dismessa.

Non si comprende per quale ragione la SOGIN non abbia prestato attenzione alla cartografia IGM 1:25.000, né alla mappa satellitare che conferma quanto già noto, né tantomeno alla Programmazione regionale vigente in essere come il PRMTL adottato dalla Giunta, né alla Normativa nazionale e alla citata Legge n.128/2017, con riferimento alla ferrovia Civitavecchia-Capranica-Orte e allo "stato di cose presenti", come la linea a gestione ATAC "Roma-Viterbo".

Quindi le osservazioni si soffermano sulla affermazione della SOGIN che nelle aree indicate la geotermia non sia interessante per lo sfruttamento industriale, in quanto in queste sono state rilasciate concessioni per trivellazioni. E' noto anche che le trivellazioni profonde e la stimolazione dei bacini geotermici causano fenomeni di sismicità indotta (NOTA: fonte INGV).

Inoltre vicino all'area VT-16 a poca distanza ci sono le seguenti aziende classificate ad incidente rilevante (art. 15 D.Lgs 334/1999): Orte, codice Ministero NL047, Sapio produzione H-O srl ; Civita Castellana, codice Ministero NN054, Fabbrica Romana Esplosivi srl; vicino al VT-16 è presente il centro nazionale di compressione del gas metano Snam nel comune di Gallese, posto proprio sul Rio Fratta e che rappresenta un pericolo molto serio per tutta l'area limitrofa.

Le osservazioni ai criteri di approfondimento hanno posto poi in risalto aspetti quali: le condizioni meteo climatiche e gli eventi estremi, i parametri chimici del terreno e delle acque di falda, la biodiversità e protezione degli habitat, le produzioni agricole di qualità e tipicità e i luoghi di interesse, la disponibilità di vie di comunicazione primarie e di trasporto, la presenza di infrastrutture critiche rilevanti e strategiche.

Inoltre sono state esaminate le emissioni sonore, aircraft crash, il piano di assetto del bacino idrografico del Tevere, la valutazione d'impatto ambientale, sanitaria e d'incidenza, le leggi sui rifiuti di alta attività e quindi sono stati espressi dubbi sulla costituzionalità delle scelte e dell'art 27 del Dlgs 31/2010 .

E' stata infine elaborata una tabella riportante la matrice multicriteri, che sanziona la non idoneità dei siti indicati dalla SOGIN di cui alle osservazioni.

MATRICE MULTICRITERI – CNAPI				
CRITERIO	VERDE	GIALLO	ROSSO	AREE
CE1			x	VT-12 e VT-16
CE2			x	VT-12 e VT-16
CE3			x	VT-12 e VT-16
CE4			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
CE5			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
CE6	x			VT-12 e VT-16
CE7				non analizzato
CE8	x			VT-12 e VT-16
CE9				non analizzato
CE10			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
CE11				non analizzato
CE12			x	VT-12 e VT-16
CE13		x	x	VT-12 (rosso)VT-16 (giallo)
CE14			x	VT-12 e VT-16
CE15			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
CA1				non analizzato
CA2				non analizzato
CA3				non analizzato
CA4				non analizzato
CA5				non analizzato
CA6			x	VT-12 e VT-16
CA7				non analizzato
CA8				non analizzato
CA9			x	VT-12 e VT-16
CA10			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
CA11			x	VT-12 e VT-16
CA12			x	VT-12 e VT-16
CA13			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
VAR1 Aspetti Urbanistici			x	VT-12 e VT-16
VAR2 Emissioni Sonore			x	VT-16 (VT-12 non analizzato)
VAR3 Aircraft Crash (GT30 ISIN)			x	VT-12 e VT-16
VAR4 PAI bacino del Tevere			x	VT-12 e VT-16
VAR5 VIA VIS e VI			x	VT tutte
VAR6 Procedimento D.Lgs 31/2010			x	VT tutte
VAR7 Rifiuti ALTA Attività			x	VT tutte